



# ALCATRAZ

Anno III Seconda serie N.2

Marzo 2019

## INDICE

Dante al Giordani-Striano	1
NO esame Stato	3
Ghosting: divento un fantasma	3
I leoni da tastiera	4
Internet e i giovani	4
Cerimonia consegna delle pergamene di diploma	5
Intervista artisti	6
Le emoji	7
Travolti da un'in-solita bufera	7
Inglese: un ponte	8
CHAMPIONS LEAGUE: un po' di storia	9
Malati di palestra	9
Creed, uno, due	10
La vita di Pi	10
Il razzismo	11
REBUS	12
Lesbica a 15 anni, picchiata e stuprata dai genitori	13
Maestro mette all'angolo alunno nero: «Guardate com'è brutto»	13
Intercultura	14
Scuola di Vela	14

## UN OSPITE INATTESO AL GIORDANI-STRIANO

Avete capito chi è?!

Il nostro caro ospite da poco è andato via. Ha visto il mondo di oggi ed è rimasto colpito: faceva tantissime domande e soddisfarle è stata un'impresa ardua.

La sua lingua è diversa dalla nostra e la professoressa ci ha aiutato a capirlo. Il fiorentino del nostro amico non aiutava per niente.

Il suo incontro ci ha cambiati positivamente, è stata davvero una bella esperienza. Gli abbiamo posto domande sulla sua vita privata, ma era restio a rispondere; al contrario, quando gli abbiamo chiesto della Commedia lui era molto felice di rispondere. Insomma, ci ha chiarito le idee sul suo pensiero e le sue opere.

Il nostro amico Simone



era talmente felice ed emozionato nel vederlo che ha voluto farsi un bel po' di selfie. È stato piuttosto difficile spiegargli cosa fosse un selfie, per non parlare della live su **Instagram!** Quando si è messo in posa e una volta scattata la foto, continuava a rimanere fermo perché pensava che all'interno dello smartphone vi fosse un pittore! Che divertimento! Alla nostra amica Valeria sono piaciuti molto i suoi costumi.

Abbiamo fatto vistare a lui la nostra scuola, il Giordani-Striano, molto avanzata dal punto di vista tecnologico. Dante si è stupito e non smetteva di fare domande ai professori, che ci hanno aiutato a mostrargli i laboratori e a spiegargli i nostri quattro indirizzi: Informatica, Chimica, Elettrotecnica e Meccanica.

(continua a pagina 2)

### NUOVA GRAFICA!

Con questo cambio di stile speriamo di apparire più ordinati e "professionali", gli articoli saranno più leggibili e in generale non ci sarà più molto ordine visivo.

I colori più accesi e l'organizzazione a schede permetteranno una lettura scorrevole e visivamente interessante.

Non c'è bisogno di spiegare a quali colori ci siamo ispirati, vero?



## DANTE AL GIORDANI-STRIANO

(continua da pagina 1)

Dante portava sempre con sé un grosso libro e quando gli abbiamo fatto vedere il computer e usare **Microsoft Office**, è rimasto a bocca aperta e ha detto: «Ne voglio uno anche io!»

Il programma gli sottolineava tutte le parole perché non le riconosceva: la sua lingua era alquanto diversa, soprattutto alcuni termini troppo colti per Word.

Nei **laboratori di chimica** abbiamo fatto diversi esperimenti e lui era proprio negato! Quando ha visto l'esplosione sotto la cappa, si è spaventato, pensando che fossero le fiamme dell'inferno di Lucifero, e ha invocato la potenza divina contro quel fenomeno.

Nel **laboratorio di elettrotecnica**, il professore gli ha fatto provare il veicolo elettrico. Dante si divertiva tantissimo a guidare, ma più volte è andato a sbattere contro il muro. Subito pensò a come sarebbe stato comodo avere quella macchina per affrontare il suo viaggio e disse: "A Virgilio sarebbe piaciuto; faceva fatica a camminare e io dovevo fermarmi per aspettarlo".

Quando gli abbiamo fatto vedere i circuiti elettronici, metteva le mani dappertutto, prendeva sempre una piccola scossa, pensava che fosse un fulmine!

Nel **laboratorio di meccanica**, ammirava i macchinari e aveva voglia di provarli.

Infine ci siamo accomodati in aula Sequino e abbiamo iniziato a porre le nostre domande a Dante. Valeria gli ha chiesto di parlarci di Beatrice e del perché abbia scelto proprio lei: ovviamente questo non poteva che essere il suo argomento preferito! Così il Poeta ci ha descritto la

bellezza di questa donna, il suo modo di porsi e la sua ineffabilità quando passava davanti alle genti.

Dante: «Tanto gentile e tanto onesta pare la donna mia quand'ella altrui saluta, ch'ogne lingua deven tremando muta, e li occhi no l'ardiscon di guardare.»

Ci ha recitato la prima strofa di "Tanto gentile e tanto onesta pare" della Vita nuova.

Simone: «Waaaa, ho ricevuto 10000 like su Instagram. Dante, se mi dici il tuo nome utente ti taggo!»

Dante: «Cosa vai trovando?!?!»

Simone «Ti faccio diventare popolare come Chiara Ferragni!»

Nel laboratorio artistico abbiamo costruito delle maschere di carnevale; gli è piaciuta quella di Pulcinella e abbiamo scattato un altro selfie.

Prima di salutare il nostro ospite ci siamo fatti autografare il libro di italiano sulla pagina della Divina Commedia e non poteva mancare la visita al bar della scuola, dove gli abbiamo fatto assaggiare la deliziosa parigina, che è stata gradita dal nostro poeta.

Abbiamo voluto ricordare questo momento scattando una foto con Dante che trovate in prima pagina.

Francesco Ortoli  
Francesco Pio De Marco  
Simone Minopoli

la nostra rubrica...



### IL MIO DILEMMA 2.0

Ti sei innamorato di una ragazza e non sai come confessarle il tuo amore? Stai subendo atti di bullismo e vorresti chiedere aiuto? Vuoi un parere che non sia dei soliti amici? Puoi scrivere in anonimato, e senza il timore di essere giudicato, a noi. Risponderemo alle tue perplessità in un angolo apposito del giornalino.

Puoi scriverci sul nostro thiscrush nella bio del nostro account Instagram (@alcatrazredazione).

**O alla nostra email:**

alcatraz@ittgiordanistranonapoli.edu.it

## NO AL NUOVO ESAME DI STATO



Piazza del Plebiscito, 22 febbraio 2019

*“Con questa riforma stanno cercando di privarci della possibilità di avere un nostro pensiero” affermano i ragazzi, “ci vogliono preconfezionati come della merce”.*

Il **22 febbraio** si è svolto un corteo a piazza Del Gesù contro la nuova riforma dell'esame di stato a cui hanno partecipato studenti e professori da diverse scuole, uniti contro questo “**governo razzista e ignorante**”, a detta degli Studenti Autorganizzati Campani. Questa riforma, infatti, rimuove la terza prova, richiedendo però lo svolgimento dei test invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, contro i quali si è sempre espresso malcontento generale; la prima prova è stata modificata rimuovendo la Storia dalle tracce dei temi, mentre il collo-

quio orale tratterà principalmente le esperienze di alternanza scuola-lavoro; infine verranno proposte tre buste con all'interno degli argomenti “casuali”, dai quali si dovrà partire con il discorso conclusivo.

La recente intervista al ministro dell'istruzione Bussetti, poi, in cui affermava che le scuole del Sud non hanno bisogno di più fondi ma di impegno e lavoro (con fare quasi disgustato), ha contribuito a peggiorare la situazione.

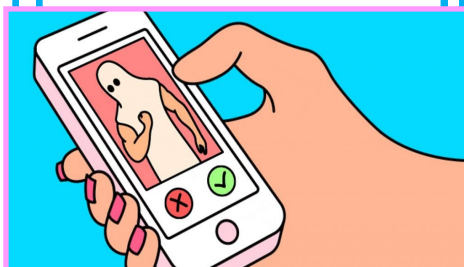
Mattia D'angelo



## GHOSTING: DIVENTO UN FANTASMA

Sembra incredibile, **un amore** o un'amicizia possono sparire senza lasciare traccia. È il fenomeno del **ghosting**: consiste nel terminare una relazione senza dare spiegazioni, ma chiudendo ogni canale di comunicazione con l'altro, ovvero, trasformandosi in fantasmi. Hai conosciuto un ragazzo, avete iniziato a frequentarvi e ti sembrava che andasse tutto bene, poi è scomparso e al telefono non risponde. Ti ha cancellato da ogni social? Cosa è

successo? Per alcuni è comodità, per altri è **puro egoismo**, ma la realtà è che spesso il partner non



ha coraggio di mettersi in gioco o semplicemente non vuole spezzare il cuore del diretto interessato.

Da cosa dipende ciò? Forse dall'abitudine di esistere attraverso i social dove è facile cancellarci con un click, tanto da dimenticarci di rispettare la **sensibilità** dell'altra persona. Quasi ci dimentichiamo di avere un corpo o forse non siamo più capaci di comunicare con una persona in carne e ossa?

Federica Calzarano

## INTERVISTA AI NOSTRI ARTISTI

“Il laboratorio teatrale e musicale nasce molti anni fa e si propone l'obiettivo di dare importanza all'aspetto artistico dell'individuo: ne fanno parte ad oggi, infatti, attori, musicisti, cantanti, ballerini e rapper. Da qualche anno, oltre a quello dei nostri docenti, abbiamo anche il supporto di esperti esterni, attori e musicisti professionisti che ci hanno aiutato a mettere in scena gli spettacoli di fine anno.

Quest'attività ci permette di mettere in risalto le nostre capacità, ma ci aiuta soprattutto a crescere, a superare le nostre difficoltà e a metterci in gioco; forma la nostra personalità a 360 gradi, dando spazio e valorizzando le nostre abilità e passioni.”

Queste sono le parole usate da una mia compagna, Federica, per descrivere il nostro laboratorio di canto, diretto dall'esperto di canto **Luigi Nappi** e dalle professoressa tutor **Bianca Discepola** e **Simona Martinnelli**.

**Luigi Nappi** è un tenore, docente di musica e direttore di coro, laureatosi al conservatorio col massimo dei voti e specializzatosi sotto il maestro **Carlo Morelli** nel coro giovanile del San Carlo. Ha lavorato con registi teatrali, tra i quali **Francesco Saponaro** e **Luca Ronconi**. Attualmente è impegnato nel *That's Napoli Live Show*, uno spettacolo corale stabile, primo ed unico a Napoli, che vede ogni fine settimana, da aprile fino a settembre, 18 coristi portare in scena mash up di vari stili, partendo dalle note tipiche dello scenario partenopeo, fino ad arrivare ad un sound



I nostri artisti durante le prove.

internazionale come quello, ad esempio, di Micheal Jackson. Abbiamo quindi deciso di intervistare lui ed i suoi alunni, che sembrano star preparando qualcosa di interessante per tutti noi...

Ecco alcune delle loro risposte:

*D: Qual è la finalità di questo corso?*

**Luigi Nappi:** “Questo corso è finalizzato all'integrazione tra i giovani, è un modo per poter far esprimere i ragazzi nel mondo delle arti, per far uscire fuori la loro vera personalità artistica. Durante le lezioni esercitiamo la nostra voce, i nostri corpi e soprattutto le nostre menti a sincronizzarci, quasi a diventare un **unico corpo**.”



*D: Avete qualche progetto in cantiere?*

**Federica Lucibello:** “Quest'anno ci siamo posti co-

me obiettivo quello di ricreare un classico della letteratura inglese, “**Romeo e Giulietta**”, in chiave moderna e spiritosa. Non posso svelare altro! Posso, però, anticiparvi che quest'esperienza mi ha aiutato a farmi ricredere su alcuni temi che ritenevo non adeguati o ormai “fuori moda” per la nostra epoca”.

*D: La tua è una passione?*

**Salvatore Biscardi:** “Per me la musica è sempre stata la mia “cosa speciale”. In ogni momento buio e triste della mia vita mi chiudevo in camera, mettevo la musica a palla, con le cuffie nelle orecchie, e piangevo sotto le coperte, affondando il volto nel cuscino, urlando senza farmi sentire, con la sola musica a confortarmi. Poi quel semplice ascoltare è diventato qualcosa di più; ho iniziato a cantare ogni canzone che sentivo mia e così ho iniziato a cantare sul serio, cantare per ciò che non trovavo giusto, cantare per ciò che amavo, **cantare per chi amavo**. Sono cresciuto e ho capito quanto sia importante per me cantare: voglio far provare emozioni alla gente!”

I ragazzi del laboratorio di canto vi aspettano per lo spettacolo di fine anno!

Valeria Marra

## I LEONI DA TASTIERA



Ho letto tanti commenti sui vari social network: quelli che auguravano agli immigrati di morire in mare, commenti sessisti, commenti xenofobi, commenti offensivi *Nord vs Sud*, **commenti omofobi**, **commenti che denigravano le istituzioni**, **commenti pieni di insulti contro chi ha un'opinione diversa, ecc...**

Vengono scritti da persone che, nella maggior parte dei casi, vanno in Chiesa la domenica, oppure pubblicano foto di animali abbandonati in cerca di padrone. Ovviamente

non tutti i credenti e gli amanti degli animali sono *leoni da tastiera*.

Ma chi sono questi *leoni da tastiera*?

Praticamente sono quelle persone che, dietro ad uno schermo, insultano, minacciano e diffamano.

Questo tipo di utenti a volte ci mette la "faccia", altre volte invece usa account fake.

Questi commenti pieni di odio e turpiloquio sono dovuti anche all'analfabetismo funzionale (in parole povere, l'incapacità di comprendere anche un semplice testo), cosa che in Italia dilaga molto.

Ad esempio, l'ex Presidente della Camera **Laura Boldrini**, è stata più volte insultata (soprattutto in modo sessista), minacciata di morte ecc... A ciò si aggiungono commenti nei quali gli utenti festeggiavano il solito naufragio nel Mediterraneo, oppure si auguravano l'eruzione del

Vesuvio ("lavali col fuoco") o facevano gli auguri per le alluvioni al Nord, magari solo ispirati dalla rabbia e dal tifo per uno stupido gioco dove 22 tizi rincorrono un pallone.

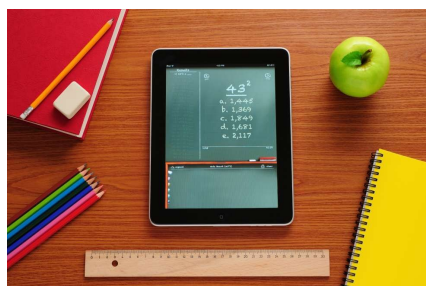
Quando poi questi individui vengono denunciati, iniziano a "piangere", eliminano i commenti pensando di farla franca, invece non è così.

Una legge contro questo fenomeno è stata promulgata in Germania: prevede multe fino a 50 milioni di Euro ai social se non rimuovono gli insulti.

A quando anche da noi una legge contro questi odiatori, che **più che leoni sembrano pecore?**

Valerio Onofrio Petrosillo

## INTERNET E I GIOVANI



Negli ultimi anni si sta diffondendo sempre di più il **fenomeno internet**, tanto che la mia generazione è considerata la vera e propria generazione di internet. Questa diffusione della tecnologia se da una parte ha indubbi vantaggi, dall'altra, come per tante altre cose, evidenzia anche degli svantaggi. Non è la tecnologia cattiva in sé, ma l'uso che spesso se ne fa. Se usiamo il pc senza accortezza, per sostituire la vita reale con quella virtuale, allora esso può diventare **p e r i c o l o s o !** I social network si diffondono sem-

pre di più perché sono dei mezzi che permettono una migliore socializzazione con altre persone, anche lontanissime, stando comodamente seduti alla propria scrivania; essi, inoltre, permettono di condividere con altri utenti giochi, files, foto, pensieri, messaggi...

**Vantaggi e svantaggi della tecnologia a scuola...**

**L'utilizzo di internet nelle scuole** ha innumerevoli **vantaggi** quali la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti o di condividere i contenuti in tempo reale **attraverso strumenti come smartphone, tablet o interi libri disponibili su dispositivi mobili.**

Nella scuola "digitale" si privilegiano i processi di apprendimento rispetto ai contenuti e questo

per alcuni penalizza o riduce l'uso della memoria e della fantasia. In realtà, l'utilizzo dei motori di ricerca per cercare materiale ad uso didattico richiede una conoscenza piuttosto approfondita dei termini da utilizzare e di conseguenza un buon livello di conoscenza della lingua italiana e dell'esatto significato delle parole.

Se l'uso del motore di ricerca avviene in laboratorio o è un'attività di gruppo, rende **indispensabile la presenza dell'insegnante** per coordinare le attività di ricerca, riflettere sull'utilizzabilità dei risultati ottenuti e questo permette ad alunni e docenti di preparare un percorso di studio personalizzato, di integrare i libri di testo e di mantenersi aggiornati attraverso la conoscenza degli strumenti informatici.

Antonio Francesco Race

Marco Giandomenico

## CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE PERGAMENE DI DIPLOMA



Aula Nitti

Il giorno 20 Febbraio 2019, nell'aula Nitti, si è svolta la cerimonia di consegna delle pergamene di diploma agli alunni diplomati lo scorso anno. L'incontro ha visto presente Barbara Navatti, che lavora presso **Anpal, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro** e offre servizi di consulenza e facilitazione sul tema della transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Ha comunicato ai diplomati in informatica un'opportunità lavorativa da cogliere. Gli studenti interessati devono partecipare a un corso di formazione Java di 6 ore al giorno, offerto dalla grande azienda cam-

pana **Citel Group**, che vive una crisi di crescita e vede i giovani come valore aggiunto.

Gli studenti interessati verranno preparati al colloquio di selezione, per aggiudicarsi l'opportunità di partecipare al corso di formazione e ad un eventuale inserimento futuro in azienda: Navatti ha spiegato che è molto importante non commettere errori involontari, i quali possono dare una cattiva presentazione di se stessi. Qualche esempio? Bisogna evitare di incrociare le braccia, espressione di chiusura e di disinteresse; non bisogna chiedere

“QUANTO MI DAI?”; è necessario rispondere alle domande poste dal capo delle risorse umane, che vuole conoscere il candidato. Adesso che abbiamo descritto l'incontro, vorremmo far presente a tutti gli studenti dell'ITT Giordani-Striano l'ottimo servizio di **job placement** del nostro Istituto, che anche dopo il percorso di studi non ci abbandona; la nostra DS collabora con la dipendente Anpal ed esamina e seleziona le aziende in cerca di diplomati da formare o da inserire direttamente nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di dare qualcosa di vero e conveniente per i propri studenti, un'opportunità.

Ribadiamo che è importante cogliere tutte le opportunità che offre la scuola, che non ci lascia da soli, altrimenti in futuro si potrebbero rimpiangere queste scelte.

Francesco Ortoli  
Federico Cirmé

### HAI GIÀ DATO UN'OCCHIATA AI NOSTRI SOCIAL?

Potremmo pubblicare articoli extra quando meno te l'aspetti! Controlla ogni tanto il nostro canale Telegram ed il nostro account Instagram per aggiornamenti, informazioni sulla scuola o sondaggi dedicati agli studenti.

Canale Telegram: [t.me/alcatrazredazione](https://t.me/alcatrazredazione)

Instagram: [@alcatrazredazione](https://www.instagram.com/alcatrazredazione)

Sito web (tra breve): Matteo Vigilante



## LE EMOJI FINISCONO IN TRIBUNALE



Le emoji, un'evoluzione digitale delle emoticon, possono finire in un'aula di tribunale. In particolare negli Stati Uniti, dove gli avvocati portano faccine, icone e oggetti vari contenute nelle chat dei loro assistiti, come prove di accuse o difesa. Si ritiene che le giurie ed i giudici in particolare facciano fatica a gestire tali elementi, che però non possono essere oscurati, visto il fenomeno in crescita.

Secondo Eric Goldman, professore di legge all'Università di Santa

Clara, che si sta occupando della crescita di questo fenomeno, dal 2004 al 2019 si è passati da numeri irrisori a circa 50 casi l'anno, con una crescita del 30% solo nell'ultimo anno.

I reati in cui le emoji verrebbero portati come prove in aula, vanno dai semplici furti ai casi di abusi sessuali, stalking e persino omicidi. Per esempio, uno scambio di messaggi, in cui un uomo (accusato di gestire un giro di escort) scrive ad una donna "Il lavoro di squadra consente di raggiungere ogni sogno", con le emoji di una scarpa col tacco a spillo e un sacchetto di denaro, sarebbe un

invito alla prostituzione. Il professor Goldman ha evidenziato che un omicidio viene spesso preceduto da messaggi minatori con emoji incluse. L'ambiguità nell'interpretazione dei fatti è evidente, e la stessa difficoltà viene provata anche da chi deve emettere una condanna o un'assoluzione basandosi, non unicamente, ma anche su tali elementi, che sono solo dei segnali di un'intenzione.

Perciò possiamo dire che occorre fare attenzione a queste emoji, perché potrebbero causare molti problemi.

Ciro Sergio

## TRAVOLTI DA UN'INSOLITA BUFERA NELL'AZZURRO CIELO DI FEBBRAIO

Sabato 23 Febbraio 2019 è stata **una giornata molto "vorticosa"**, fin troppo a dirla tutta; questo vento insolito ha causato parecchi problemi a strutture e veicoli; fortunatamente non ci sono state vittime o feriti quel giorno, ma il vento ha causato comunque seri problemi soprattutto in alcune scuole: per fortuna il nostro istituto ha subito solo danni lievi.

A causa di un tristissimo avvenimento accaduto il 28 ottobre 2018, ovvero la morte di un ragazzo 21enne provocata dalla caduta di un albero sradicato dal vento, il 24 Febbraio 2019, il Comune ha emanato un'ordinanza di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, compresi asili e università, per poter consentire ai tecnici la verifica della sicurezza negli edifici.

Certo, è stato un disagio per le famiglie che non hanno potuto mandare i figli a scuola (per gli studenti è stato un disagio decisamente minore :) ) ma è stata decisamente una decisione condivisibile perché **"prevenire è meglio che curare"** e quindi è stato controllato che non ci fossero pericoli per alunni e docenti.

Parlando in primis del nostro istituto, si è verificata la rottura di una ampia vetrata al 3° piano del plesso C; è stato un danno lieve, ma come misura di sicurezza l'intero piano è stato chiuso. I laboratori di

informatica non sono agibili, e con essi il laboratorio di matematica e complementi (esclusi i due laboratori di Sistemi e Reti) per consentire gli interventi di riparazione. Inoltre la palestra superiore è stata chiusa per ulteriori verifiche, ma per fortuna abbiamo ancora una palestra e gli spazi esterni che sono già attrezzati per attività sportive.

Certo al Giordani-Striano gli spazi non mancano!

Invece, in alcune scuole di Napoli, la situazione non è stata così rosea, anzi, al contrario: **sono crollati soffitti e muri**, si sono infrante vetrate e molte attrezzature sono state danneggiate, per questo in certi casi è stato necessario effettuare i doppi turni per proseguire le attività didattiche.

Ad esempio nell'Istituto "Mameli Zuppetta" **un albero ha sfondato il muro di un corridoio**, causando notevoli danni. Possiamo dire che si è avuta fortuna nella sfortuna, dato che è successo nel weekend, mentre se fosse accaduto in un giorno scolastico si sarebbe potuta verificare una tragedia.

Leopoldo Zannelli

## INGLESE: UN PONTE PER LA VITA



La maestosa biblioteca del Trinity College, Dublino.

*“Quando una lingua muore, un modo di intendere il mondo, un modo di guardare il mondo muore insieme ad essa”.*

George Steiner

Intrecci di popoli diversi e contaminazioni culturali di ogni genere hanno contribuito a creare la vastità di meravigliosi idiomi che ogni giorno vengono adoperati da esseri umani, che, in ogni angolo del globo, ad ogni ora del giorno e della notte, comunicano fra loro, scambiandosi opinioni, idee, sensazioni ed informazioni. Proprio in questo momento, sto usufruendo della lingua italiana per parlarvi di quella che, invece, collega un po' tutte le persone, l'inglese.

Dal 1957 l'Italia è membro dell'Unione Europea, organizzazione politico-economica le cui lingue ufficiali sono il francese, l'inglese ed il tedesco.

In quanto tutti i suoi abitanti sono, in fondo, cittadini del mondo, tuttavia, l'Europa si è sempre prodigata al fine di promuovere il plurilinguismo fra i giovani.

Si è quindi fatto uso della *lingua* definita **globale**, ovvero l'inglese, distintasi nei secoli per il suo utilizzo nei commerci e per la sua semplicità d'apprendimento. A tal proposito, dal 2001 esiste un *quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR)*, un sistema impiegato per valutare le abilità conseguite da chi studia una lingua straniera in Europa. Diviso in 6 livelli di competenza

(A1, A2, B1, B2, C1, C2), più tre intermedi (A2+, B1+, B2+), è utilizzato in tutto il nostro continente e negli altri come parametro per fornire agli insegnanti di lingua un modello di riferimento per la preparazione di materiali didattici e per la valutazione delle conoscenze linguistiche.

Nel caso specifico dell'inglese, la **certificazione** più prestigiosa - riconosciuta a livello internazionale - è quella **Cambridge**; conseguire un alto livello assicura a noi giovani una consistente opportunità lavorativa a livello internazionale.



Da ciò si evince l'importanza dell'attivazione di tanti corsi gratuiti di lingua straniera, in programma *anche nel nostro istituto*.

Quest'anno abbiamo, difatti, accesso a dei progetti finanziati dall'UE, con i fondi dei PON, tra cui possiamo vantare:

- PON inclusione (per il recupero);
- progetto “Scuola Viva”

livello A2 (per il recupero);

- PON livello B1 e B2 (per le competenze di base);
- PON CLIL (sia in inglese, che in spagnolo); ed ultimo, ma non per importanza:
- PON per la cittadinanza europea, composto da 3 moduli, propedeutico ad uno **Stage a Dublino di ben 3 settimane**.

Colgo l'occasione, perciò, per esortarvi a partecipare numerosi ad almeno uno di questi corsi; in particolare vorrei rivolgere l'attenzione a questa importante esperienza irlandese.

Tre settimane, tutte spese, in *full-immersion* tra i collegiali irlandesi. Avremo accesso ad un corso d'inglese - mirato alla certificazione - e a delle attività ricreative di vario tipo.

Per rimanere aggiornati sui futuri sviluppi suggeriamo di continuare a leggere i prossimi numeri del giornalino e - per ulteriori informazioni sui corsi attivi - di rivolgersi alla coordinatrice del dipartimento lingue straniere, la professoressa Daniela Cuccurullo.

Valeria Marra



## CHAMPIONS LEAGUE: UN PO' DI STORIA



La Uefa Champions League, o coppa dei campioni, è il più prestigioso torneo in Europa per club maschili. Il nome Champions League sostituì nel 1992 la “coppa dei

campioni d'Europa”, istituita nel 1955. Inizialmente questa coppa prevedeva solo 2 turni a eliminazione diretta e solo la partecipazione delle squadre vincitrici dei massimi campionati di ogni paese. Dagli anni '90 i requisiti sono cambiati e hanno permesso la partecipazione anche alle seconde di ogni campionato e successivamente anche alle terze e alle quarte. Inoltre nel 1991 sono state introdotte più fasi a gironi nella parte iniziale. Negli ultimi anni la Champions League inizia a luglio con i turni preliminari, cioè danno la possibilità anche alle squadre che sono arrivate quinte di ogni campionato di poter partecipare alla competizione. Le 32 squadre si affrontano in otto gironi composti da 4 squadre con partite di andata e

ritorno. La squadra campione ha il diritto di giocare la gara della supercoppa UEFA e si qualifica per la coppa del mondo per club, che assegna il titolo di campione del mondo. La squadra con più trofei è il **Real Madrid con 13 titoli**, seguita dal Milan con 7 e da Liverpool, Bayern Monaco e Barcellona che ne hanno 5.

Gabriele Scala

## MALATI DI PALESTRA

In palestra ci sono alcune persone che fanno gli spacconi davanti allo specchio e alcune che fanno degli esercizi, come dire?, troppo “lentamente”... forse vanno in palestra per “sfilare”? Sembra che pensino soltanto a farsi selfie e attraverso il telefono guardano se qualche ragazza li stia osservando; anche il trainer stesso, trascurando noi ragazzi, finisce per aiutare prevalentemente le ragazze... questa è un'ingiustizia!

Ma come si fanno realmente gli esercizi? E a livello di alimentazione?

Prima di tutto bisogna avere una corretta alimentazione ricca di proteine (per lo sviluppo della massa muscolare), carboidrati, vitamine, aminoacidi naturali, mangiare pochi dolci (perché ricchi di zuccheri e grassi) e non esagerare con il fritto. Bisogna allenarsi con costanza e fare gli esercizi in modo lento e concentrato, con un carico ragionevole. Vedo molte persone che assumono pillole, polveri e anabolizzanti. Ma veramente servono a qualcosa questi prodotti?

Le proteine in polvere possono avere svariati gusti, dal dolce all'aspro, e servono “teoricamente” a facilitare la crescita della massa



muscolare. Insomma aiutano ad avere il corpo possente in poco tempo, però questo non è del tutto salutare, perché queste polveri che vengono sciolte in acqua contengono creatina. Essa è presente anche nel nostro corpo, ma se assunta soltanto con queste polveri può causare gravi problemi di salute. Se si vogliono assumere le proteine, bisogna affiancarci una dieta ricca di carne e pesce.

Le pillole possono contenere qualsiasi tipo di sostanza presente sia nel nostro corpo sia nel cibo. Se si hanno carenze è consigliabile assumerle, se invece si è in salute e non si

hanno carenze basta mangiare sano con dosi ottimali.

Adesso parliamo di Anabolizzanti, più comunemente chiamati steroidi. Queste sostanze sono molto pericolose e possono essere assunte attraverso siringhe, bevande, ecc. Gli anabolizzanti servono per aumentare il livello di testosterone, insulina e l'ormone della crescita. Possono essere usati anche per scopi medici, però se assunte in grandi quantità possono avere effetti collaterali: ad esempio nelle donne ci sarà un calo della voce e un aumento sproporzionato della massa muscolare. Invece nei maschi non viene più liberato il testosterone, ma soltanto estrogeni.

Per concludere, ognuno fa quello che vuole con il proprio corpo, però è sempre consigliabile non assumerne grandi quantità e rivolgersi ad un nutrizionista (e NON all'istruttore della palestra) per ricevere informazioni utili su eventuali carenze!!

Federico Cirmé

## CREED UNO, DUE E....

**Creed** è un film sportivo del 2015. Esso è un seguito della serie di **Rocky** e vede come protagonista Michael B. Jordan come Adonis Johnson Creed, figlio di Apollo Creed, con Sylvester Stallone che riprende il ruolo di Rocky Balboa. Il film ha vinto numerosi premi ed è stato scelto dalla National Board of Review come **uno dei 10 film migliori del 2015**. Il film parla di un ragazzo, figlio di un grande pugile di nome Apollo Creed, il quale, non avendo mai conosciuto suo padre e dopo un'infanzia difficile, cresce a casa di Mary, la vedova di Apollo, che lo accoglie come un figlio per 17 anni in California. Col tempo Adonis si accorge di amare il pugilato come suo padre e inizia a combattere con il cognome della madre perché non si sente in grado di combattere con quello del padre. Subito dopo aver ottenuto un'importante promozione, comunica alla matrigna la volontà di intraprendere la carriera di pugile professionista. Lei non è d'accordo con questa scel-



Locandina italiana del

DAL 24 GENNAIO AL CINEMA

ta, in quanto ancora traumatizzata dalla morte del marito e preoccupata per la vita di suo figlio. Adonis decide comunque di tentare questa strada: si trasferisce a Philadelphia e si mette sulle tracce dell'ormai anziano Balboa. Una sera, poco dopo il suo arrivo in città, si presenta all'Adrian's, il ristorante di Rocky, e gli rivela la sua identità, chiedendogli di allenarlo. Questi inizialmente rifiuta, dicendo che col pugilato ha chiuso, ma alla fine il ragazzo lo convincerà. Rocky segue molto A-

donis, facendolo migliorare nel corso del tempo. Naturalmente non mancano le scene mozzafiato di incontri all'ultimo sangue, però il finale non è del tutto scontato e come ce lo si potrebbe aspettare. Ma questo serve forse a preparare la strada al **sequel**, che infatti è uscito a novembre con il titolo **Creed II**, nel quale tutte le cose rimaste in sospeso si concludono con il più classico lieto fine.

Gabriele Scala

## LA VITA DI PI



**La vita di Pi** è un film che è raccontato da Pi adulto, al quale un giornalista si rivolge per capire la sua storia, quindi la storia incomincia con un flashback. Pi inizia col dire che a scuola era preso in giro per il suo nome, lo chiamavano piscione e questa storia an-

dò avanti per molto tempo. All'improvviso Pi decise di convertirsi a quasi tutte le religioni, Induismo, Cristianesimo e Islam; il padre non era d'accordo perché riteneva che la religione non servisse a niente. Pi non ne volle sapere e continuò per la sua strada. Il padre di Pi decise di trasferirsi con tutta la famiglia e il suo zoo in Canada, dove pensava di poter vendere gli animali dello zoo e cercare un nuovo lavoro. Il viaggio in nave non si rivela però facile: il padre è costretto ad imbottire gli animali di tranquillanti per evitare che possano soffrire il mal di mare ed innervosirsi. Inol-

tre, durante la prima sera, la famiglia ha un alterco con il cuoco della nave, perché non vuole far mangiare Pi e la sua famiglia. Durante il pasto si avvicina a loro un marinaio presentandosi come un buddhista felice, che racconta loro come gli sia bastato mangiare il riso con il sugo. La sera stessa un'imponente tempesta fa affondare la nave; Pi non fa in tempo ad avvisare la sua famiglia poiché viene calato dai membri dell'equipaggio su una lancia di salvataggio. Ma poco prima di essere calato in mare, una zebra cade su una scialuppa rompendosi una zampa. Inoltre Pi vede

Richard Parker, cioè la tigre, che tenta di raggiungere a nuoto la zattera. Nelle ore successive approdano sulla zattera anche una iena e un orango; la iena tenta più volte di aggredire la zebra, ma è ancora stordita dai tranquillanti e quindi non riesce a mantenersi in piedi. L'orango invece tenta di difendere la zebra dagli attacchi della iena, ma purtroppo gli effetti dei tranquillanti svaniscono e allora la iena uccide prima la zebra e poi l'orango. Pi trova scampo passando le sue giornate su una zattera legata a una scialuppa formata da soli remi, pezzi di legno e giubbotti di salvataggio, dove tenta di mangiare e dormire. Pi piano piano cerca di prendere confidenza con la tigre, cerca di ammaestrarla; infine riesce nello scopo dandole da mangiare pesci e da bere acqua piovana. Dopo aver affrontato un'altra tempesta, la piccola barca arriva su un'isola totalmente verde e a forma di uomo, che però nasconde un segreto: di notte, a causa di un processo chimico, ogni cosa diventa tossica, quindi la tigre è costretta a ritornare sulla scialuppa. Pi si accorge della pericolosità dell'isola quando all'interno di una pianta tro-

va un dente carnivoro; allora capisce che lì non può stare e quindi torna sulla scialuppa con la tigre. Finalmente, dopo 227 giorni di navigazione, la tigre sbarca sulle coste del Messico, dove Pi e Richard Parker sono costretti a lasciarsi. Pi viene soccorso dai pescatori del posto mentre Richard Parker rimane sull'isola. Il film è molto ben fatto e la trama è originale. E mi ha convinto. Gli attori sono bravi e anche gli animali sono ben addestrati.

#### ALCUNE CURIOSITA' SUL FILM.

L'attore non si è mai trovato a girare in barca con una vera tigre: la maggior parte delle riprese con la tigre erano in computer grafica e solo poche volte egli ha incontrato una tigre vera.

Per il film l'attore ha dovuto imparare bene a nuotare, sottoporsi a un duro allenamento fisico e seguire una dieta ferrea.

Carlo Donatucci

## IL RAZZISMO

Il razzismo purtroppo non è un fenomeno recente: in senso ampio si tratta di una forma di discriminazione; come esempio possiamo individuare la 2° guerra mondiale, quando, come sappiamo, gli ebrei erano sottomessi da Hitler e chiunque scappava veniva ucciso. Ancora oggi si verificano fenomeni di razzismo, che producono lo sfruttamento delle persone di colore, cioè li pagano quattro spiccioli e loro lavorano sodo, e per me questo non è giusto: se potessi fare qualcosa la farei. In passato si è avuta anche la segregazione razziale, che è una pratica che consiste nella

restrizione dei diritti civili su base razzista: è caratterizzata dalla separazione delle persone nella vita quotidiana. Un esempio di segregazione razziale, come avveniva in Sudafrica, può essere che i neri non potevano entrare nei bar, non potevano sedersi sui sedili dei pullman, ecc. Meno male che oggi questi fenomeni di segregazione razziale non si verificano più. Infatti per far smettere questa "discriminazione" nel 1950 fu pubblicato il documento **"Dichiarazione sulla razza"**, dell'Unesco: è stato il primo documento ad aver negato la correlazione tra la differenza fenotipica

e una differenza di valore nelle razze umane. Nell'800 c'è stato anche il **"razzismo scientifico"**: questo termine è utilizzato per indicare una particolare forma storica di razzismo organizzato, che nasce in ambito universitario tra le scienze naturali e sociali dell'epoca, prendendo spunto dalla biologia, dalla antropologia, dalla genetica, dalla medicina, dalla criminologia e dalla sociologia, e vuole dimostrare scientificamente le differenze tra le persone in base al colore della pelle.

Carlo Donatucci

# REBUS!!!



---

---L---

# a cura di **Ciro Sergio**



--

--F--T---



-----

## LESBICA A 15 ANNI, PICCHIATA E STUPRATA DAI GENITORI



I genitori di una ragazzina di 15 anni, con le parole **“Meglio una figlia morta che lesbica”**, picchiavano e abusavano della figlia, dopo aver scoperto, tramite lo smartphone della ragazza, le tendenze omosessuali della giovane. Accade in **Sicilia**: dopo la scoperta è stata picchiata e stuprata dai genitori e rinchiusa in camera per

punizione.

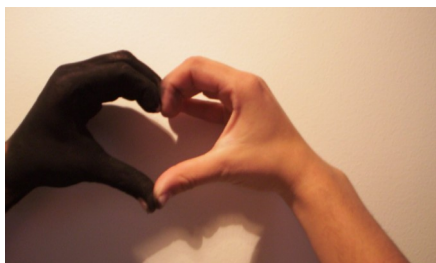
In seguito i genitori avrebbero mandato un sms alle amiche della ragazzina, scrivendo **“Bo\*\*ana, lascia stare mia figlia”**, per poi distruggere il cellulare. Da questi abusi sono passati tanti anni: **adesso la vittima ha 23 anni** e solo a 18 ha avuto la forza di denunciare il caso dicendo: **“Ho tentato il suicidio tre volte**, ma dopo l'ennesimo abuso sono scappata e li ho denunciati. Mi picchiavano in testa, sulle gambe, mi davano botte dappertutto. Mi tagliavo i capelli e vestivo maschile. Ero a un bivio: o la vita o la morte. Così ho scelto di vivere e li ho denunciati.”

“La vita è breve, non ha senso perdere tempo odiando le persone.”

I genitori, negano tutto e chiamano in causa la testimonianza dei vicini, che quando la ragazzina provava a fuggire di casa avvertivano i genitori per trovarla e riprendersela.

Ciro Sergio

## MAESTRO METTE ALL'ANGOLO ALUNNO NERO: «GUARDATE COM'È BRUTTO»



**“Guardate com'è brutto questo bimbo nero”**, avrebbe detto un maestro elementare di una **scuola di Foligno** alla classe dopo aver mandato all'angolo, in punizione, l'alunno di colore. Un episodio denunciato in un post su Facebook di un genitore che poi ha rimosso il video. L'insegnante si sarebbe difeso spiegando di aver voluto fare un **esperimento sociale**; ad aggravare la situazione è il fatto che, nella stessa scuola, un supplente ha fatto la medesima cosa con la sorella del bambino di quinta elementare: **«Ha detto di fronte a tutta la classe che era brutto e poi ha chiesto ai compagni se la ritenessero anche loro brutto, per poi invitarla a guardare fuori**

dalla finestra». A confermare la gravità del fatto è l'intervento del **sindaco Nando Mismetti** che ha chiesto chiarezza sull'accaduto. La dirigente dell'ufficio scolastico regionale **Antonella Iunti** ha commentato così: **«Siamo stati informati di questo presunto caso e stiamo predisponendo tutti gli accertamenti necessari»** in merito a quello che è successo nella sua scuola elementare del Folignate. Da quanto risulta al momento nessuna segnalazione è stata fatta alle forze di polizia. La dirigente della scuola non ha voluto entrare nel merito della vicenda. Sfortunatamente **non è l'unico caso** che succede: ci sono numerosi casi che si verificano ogni giorno, come quello accaduto ad una famiglia che ha adottato un ragazzo 22enne senegalese e si è ritrovata sui muri del

palazzo una frase molto brutta che diceva: **«Italiani pagate per questi negri di m... »**. Crediamo che tutta l'Italia debba a iniziarsi a preoccupare dato che la nostra nazione è sempre stata tollerante e ospitale con le persone meno fortunate e con gli immigrati, cosa sta succedendo?

Ciro Sergio  
Simone Minopoli

PAGATE PER QUESTI NEGRİ DI VIETNAM

## INTERCULTURA

L'intercultura è un termine di origine inglese. Il termine si afferma inizialmente come aggettivo in ambito scolastico. Il termine specifico in inglese è **interculturality** che appunto significa interculturalità. Essa può avvenire negli studi, infatti gli studenti possono decidere di frequentare la scuola all'estero per fare varie esperienze come, ad esempio, imparare la lingua, prepararsi per **vivere senza genitori**, trovare nuovi stili di vita e molte

altre cose, oppure le famiglie possono ospitare studenti stranieri. Ci sono vari fattori che rendono l'interculturalità fondamentale: il primo è lo "scambio" di cultura tra le società, ad esempio **far conoscere tradizioni** e caratteristiche, il secondo è la voglia degli studenti di conoscere nuove culture. Ci sono traguardi che si raggiungono con l'interculturalità: uno dei più

importanti è la **convivenza tra due culture diverse**; un altro traguardo che si raggiunge è **l'abbattimento degli stereotipi**, cioè si viene a sapere che i commenti compiuti sugli altri popoli sono del tutto falsi.

Gabriele Scala

## SCUOLA DI VELA



I nostri studenti alle prese con il timone



Il progetto consiste nell'inserire gli alunni delle scuole superiori nell'**ambiente nautico**; il corso è costituito da due lezioni teoriche in

classe e due lezioni in barca a vela. Nelle lezioni teoriche abbiamo conosciuto il nostro insegnante, che ci ha presentato la **Lega Navale Italiana**,

ci ha descritto la barca a vela, le andature della barca, i tipi di vela, l'abbigliamento appropriato da indossare, alcuni principi di fisica, le cime e la rosa dei venti.

Il giorno **6 Marzo** si è tenuta la prima lezione pratica presso la Lega Navale Italiana sez. di Napoli. Prima di imbarcarci abbiamo indossato i giubbotti di salvataggio e siamo stati divisi in diversi gruppi. Eravamo molto eccitati ed emozionati! Purtroppo era una giornata poco ventosa e per questo è stato utilizzato un motore ausiliario; comunque abbiamo percorso diverse rotte: una prima volta ci siamo diretti verso Capri a sud, una seconda volta verso il monte Faito e un'altra volta verso il Vesuvio.

<<"Orzate, cazzate">>

<<"Signor sì, Capitano">>

Forse non tutti sanno che non stiamo dicendo delle parolacce: con il termine "**cazzare**" si intende "**tirare al massimo un cavo, tendere una vela**" e con "orzare" si intende "portare la prua in direzione del vento".

Ognuno di noi ha avuto modo di salire e guidare una barca a vela, ed è stata un'esperienza fantastica.

Simone Minopoli  
Francesco Ortoli  
Francesco Pio De Marco

**ITT GIORDANI-  
STRIANO**  
Via Caravaggio 184  
Napoli 80126

**La redazione:**

Federica Calzarano IV B CH  
Federico Cirmè III A I  
Mattia D'Angelo IV B I  
Francesco Pio De Marco III A I  
Carlo Donatucci I B  
Marco Giandomenico V A E  
Maximiliano Gil IV B I  
Gabriele Mangiapia I B  
Valeria Marra III B CH  
Simone Minopoli III A I  
Francesco Ortoli III A I  
Gennaro Pellecchia IV B I  
Valerio O. Petrosillo III A I  
Francesco Antonio Race V A E  
Gabriele Scala I B  
Ciro Sergio III A I  
Matteo Vigilante III A I  
Leopoldo Zannelli III B I

# Giordani Striano Memes

Quando torni in classe dopo 40 minuti e la prof ti chiede perché ci hai messo tanto



quando hai preso 3 ma fai comunque i complimenti al tuo amico che ha preso 8



## DOVE TROVARCI

Instagram: @alcatrazredazione  
(con il nostro thiscrush)

@giordanistriano

Telegram: t.me/alcatrazredazione

Email: alcatraz@ittgiordanistriano Napoli.edu.it  
alcatrazgiordanistriano@gmail.com

Sito web: work in progress!!!